

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Polemiche a Domodossola per il 25 aprile “ridimensionato”

Roberto Morandi · Thursday, April 24th, 2025

A Domodossola fa discutere la scelta dell'amministrazione comunale di ridimensionare le celebrazioni del 25 aprile, nell'anno dell'ottantesimo della Liberazione. Una scelta fatta anche in altri Comuni per venire incontro alla «sobrietà» chiesta dal governo nei cinque giorni di lutto per Papa Francesco, ma che qui fa più rumore perché Domodossola è una delle “capitali” della Resistenza italiana, **la città della Repubblica dell'Ossola che nell'autunno 1944 fu il più avanzato esperimento di democrazia dentro l'Europa occupata dai nazifascisti.**

Nello specifico **l'amministrazione di centrodestra guidata da Lucio Pizzi ha deciso di eliminare il corteo.** «La manifestazione si terrà in piazza Matteotti, con gli onori al Gonfalone» spiega il sindaco Pizzi. «Abbiamo pensato di **far suonare solo la tromba solista** per accompagnare i momenti salienti della cerimonia».

Contraria al “ridimensionamento” l'Anpi cittadina e quella provinciale del Verbano-Cusio-Ossola: «Siamo veramente contrariati da questa scelta – **ha detto** il presidente Franco Chiodi – sulla quale tra l'altro avremmo auspicato anche un minimo di confronto. Riteniamo che **il rispetto del lutto nazionale non sia infranto da un corteo.** Quindi noi come Anpi **proporremo di partecipare a un concentramento davanti al Comune poi insieme fino a Piazza Matteotti** dove parteciperemo agli eventi già programmati in precedenza».

Alla vigilia si è espressa anche **la Fivl, la federazione italiana volontari della libertà** che custodisce l'eredità dei **partigiani moderati, cattolici e monarchici** (che ebbero in Ossola uno dei principali gruppi armati, la Divisione Valtoce): «Fin dalla loro fondazione, le nostre Associazioni e la Fivl s'impegnano per rendere significativo il 25 Aprile: lo fanno da sempre con dignità, raccoglimento e rispetto, nella consapevolezza piena e matura di ciò che questo giorno rappresenta per l'Italia. **Non abbiamo bisogno di esortazioni alla sobrietà, perché sappiamo che il 25 Aprile fa memoria festosa della conquista a carissimo prezzo della libertà per tutti,** ottenuta con il sacrificio di chi ha messo in gioco la propria vita per restituirci, insieme con la pienezza dei nostri diritti di singoli, anche la dignità di considerarci un popolo protagonista del proprio futuro» scrive **Roberto Tagliani**, presidente Fivl.

«La lotta dei “Ribelli per Amore”, come li chiama la Preghiera del ribelle di Teresio Olivelli, **non fu solo contro la dittatura nazifascista, ma anche contro tutti i disvalori e i danni atroci** che aveva portato: **la sopraffazione violenta, la persecuzione politica, la violenza della guerra, la fame e la miseria** per milioni di esseri umani nel mondo».

I quaranta giorni di libertà dell'Ossola

La Fivl è una federazione di singole associazioni, tra cui il Raggruppamento Divisioni Alfredo Di Dio nato dai partigiani tra Ossola e Alto Milanese: «Per noi del Raggruppamento la Liberazione dell'Italia è, come la Resurrezione di Cristo, un evento gioioso da vivere con la passione dei Patrioti. **Siamo altresì convinti che, da lassù, anche Papa Francesco gioisca con noi per questo evento.** La festa di Domodossola, in ogni caso, non è stata annullata. La si vivrà comunque con gioia» dice **Marco Torretta**, presidente del Raggruppamento.

This entry was posted on Thursday, April 24th, 2025 at 2:59 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.